

Confcommercio: fenomeno nati-mortalità limitato a 34 imprese

Negozi al dettaglio a rischio, in 8.188 resistono alla crisi

Con 8.188 imprese commerciali che resistono alla crisi, di cui 5.405 sono esercizi al dettaglio, 1.655 all'ingrosso, la provincia di Potenza chiude anche il terzo trimestre sotto il segno meno con 81 attività che hanno abbassato la saracinesca; il fenomeno di nati-mortalità è comunque limitato a 34 imprese. Lo riferisce Confcommercio Imprese per l'Italia Potenza sulla base di una rielaborazione su scala provinciale della rilevazione condotta da InfoCamere a partire dai dati del Registro delle Imprese delle Camere di Commercio Italiane. Dati - sottolinea Confcommercio - che confermano la fase di stagnazione che sta colpendo il nostro sistema produttivo frenando la spinta a fare impresa e facendo aumentare le attività economiche che portano i libri in Tribunale. Non si sottovaluti un altro fenomeno: le imprese commerciali in provincia di Potenza che risultano iscritte sono superiori a quelle attive, vale a dire sono 8.805; questo - rileva Confcommercio - evidenzia che alcune centinaia di titolari di negozi ed attività prima di

chiudere e di affrontare la dolorosa fase di cessazione se non la fase di fallimento vogliono pensarci su e magari aspettare tempi migliori con la speranza di ripresa. Il tema chiave, per dare nuove gambe allo sviluppo, è creare le condizioni - come evidenzia Unioncamere - per far ripartire il mercato interno, dal cui rallentamento dipendono le sorti di tante nostre imprese, e sostenere il coraggio e le aspirazioni di tante persone, soprattutto giovani, che vorrebbero mettersi in proprio. Per questo, occorre puntare con decisione sulle politiche attive per il lavoro, per far sì che le energie imprenditoriali del Paese possano tradursi in nuove iniziative economiche: un ambito nel quale le Camere di commercio sono particolarmente impegnate, anche attraverso un Network di 87 Sportelli per il sostegno all'imprenditorialità giovanile su tutto il territorio nazionale. Intanto siamo fortemente impegnati a sostenere quei coraggiosi titolari di imprese del commercio che vanno avanti tra tante difficoltà quotidiane.



Due attività al dettaglio. Preoccupano quelle a rischio chiusura per effetto della crisi



POTENZA IN PROVINCIA SONO 8.188 LE IMPRESE COMMERCIALI IN TRINCEA. HANNO CHIUSO 81 ATTIVITÀ

Confcommercio sostiene chi resiste alla crisi e crea servizi per l'imprenditorialità giovanile

● Con 8.188 imprese commerciali che resistono alla crisi, di cui 5.405 sono esercizi al dettaglio, 1.655 all'ingrosso, la provincia di Potenza chiude anche il terzo trimestre sotto il segno meno con 81 attività che hanno abbassato la saracinesca. Il fenomeno di nati-mortalità è comunque limitato a 34 imprese. Lo riferisce Confcommercio Imprese per l'Italia Potenza sulla base di una rielaborazione su scala provinciale della rilevazione condotta da InfoCamere a partire dai dati del Registro delle Imprese delle Camere di Commercio Italiane. Dati - sottolinea Confcommercio - che confermano la fase di stagnazione che sta colpendo il nostro sistema produttivo frenando la spinta a fare impresa e facendo aumentare le attività economiche che portano i libri in Tribunale. Inoltre, le imprese commerciali in provincia di Potenza che risultano iscritte sono superiori a quelle attive: 8.805. Molti, evidenzia Confcommercio, prima di chiudere, ci pensano su nella speranza che una ripresa arrivi.

Ma, osserva Unioncamere, occorre creare le condizioni per far ripartire il mercato interno, dal cui rallentamento dipendono le sorti di tante nostre imprese, e sostenere il coraggio e le aspirazioni di tante persone, soprattutto giovani, che vorrebbero mettersi in proprio. Urge quindi puntare sulle politiche attive per il lavoro. Le Camere di commercio sostengono l'imprenditorialità giovanile, anche attraverso un Network di 87 Sportelli in tutta Italia. Oltre a sostenere i coraggiosi titolari di imprese del commercio che, nonostante tutto, resistono.



I dati di Confcommercio: ma sono 8.188 le imprese che ancora resistono

Continua la stagnazione

Anche il terzo trimestre sotto il segno meno: altre 81 attività hanno chiuso

CON 8.188 imprese commerciali che resistono alla crisi, di cui 5.405 sono esercizi al dettaglio, 1.655 all'ingrosso, la provincia di Potenza chiude anche il terzo trimestre sotto il segno meno con 81 attività che hanno abbassato la saracinesca; il fenomeno di nati-mortalità è comunque limitato a 34 imprese.

Lo riferisce Confcommercio Imprese per l'Italia Potenza sulla base di una rielaborazione su scala provinciale della rilevazione condotta da InfoCamere a partire dai dati del Registro delle Imprese delle Camere di Commercio Italiane. Dati - sottolinea Confcommercio - che confermano la fase di stagnazione che sta colpendo il nostro sistema produttivo frenando la spinta a fare impresa e facendo aumentare le attività economiche che portano i libri in Tribunale. Non si sottovaluti un altro fenomeno: le imprese commerciali in provincia di Potenza che risultano iscritte sono superiori a quelle attive, vale a dire sono 8.805; questo - rileva Confcommercio - evidenzia che alcune centinaia di titolari di negozi ed attività prima di chiudere vogliono pensarci su e magari aspettare tempi migliori con la speranza di ripresa.

Il tema chiave, per dare nuove gambe allo sviluppo, è creare le condizioni per far ripartire il mercato interno, dal cui rallentamento dipendono le sorti di tante nostre imprese, e sostenere il coraggio e le aspirazioni di tante persone, soprattutto giovani, che vorrebbero mettersi in proprio.



Un cartello di cessata attività

